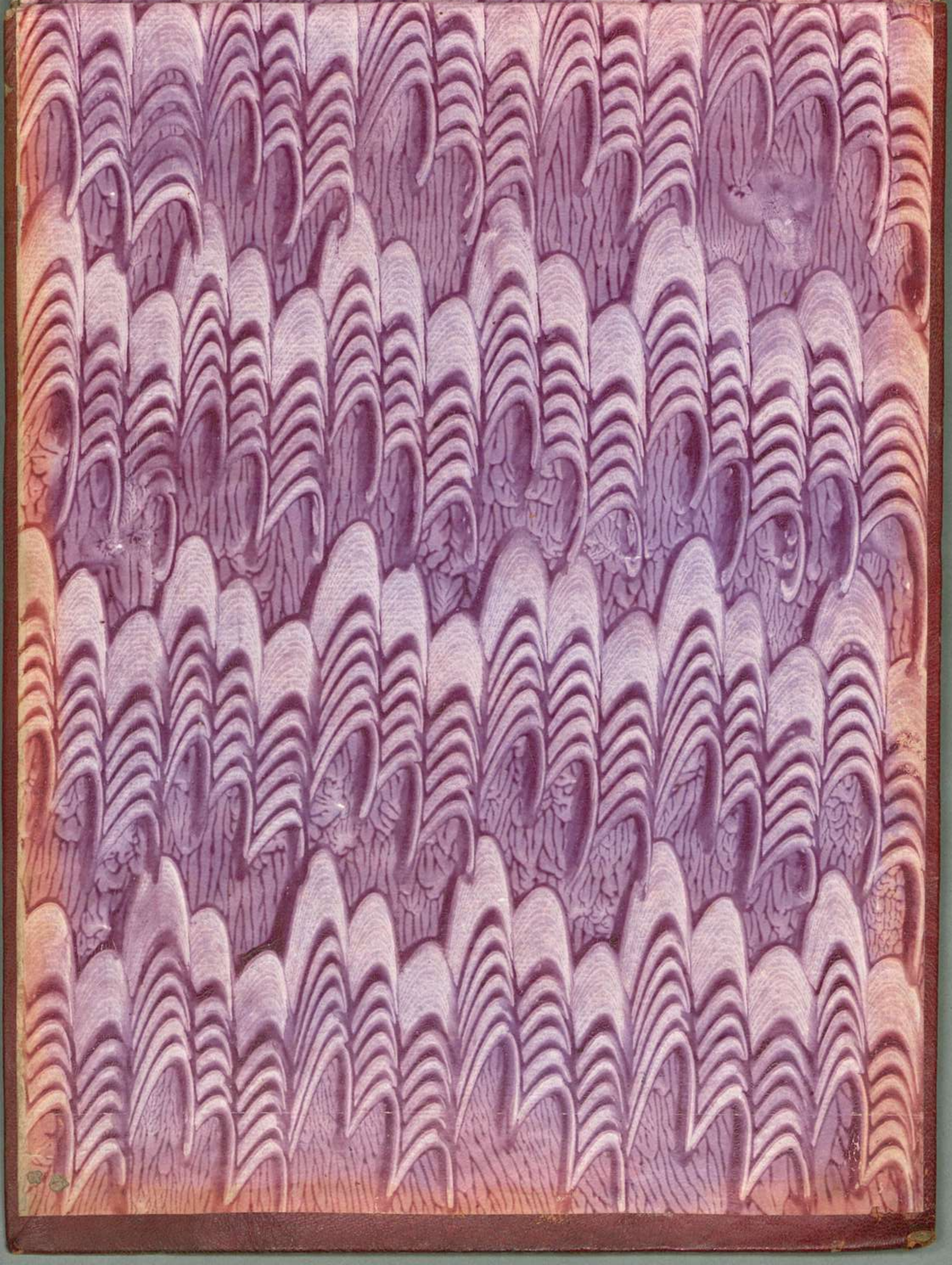


1.
Mss. Mus 150

Bernasconi.

00066124

Mss. Mus. 150

Opera
Semiramide
Atto I

[1765]

Del Sig.r Andrea Bernasconi

Maestro di Capella Di S. A. S. E.a Di Baviera &c.

Overtur.

Violini

Semicrome

pp:

Hboe

Violini

Corni da Caccia

Violetta

Col basso

pp:

Allegro assaj:

fe:

Vni

Cti Violini

fe:

fe:

00066124

p.o. cresc: il fe

Viol

Cor. Violini

cresc: il fe

p.o. cresc: il fe

pp: cres: ilfe:

Cres: ilfe:

Coi Violini

pp: cres: ilfe:

00066124

p.o.

p.o.

fe:

Semicrom

Coll.

Violini

Unis

fe:

00066124

Vns

Gli Violini

Vio[illegible]

Thus Thus

D. Subito

Allegretto

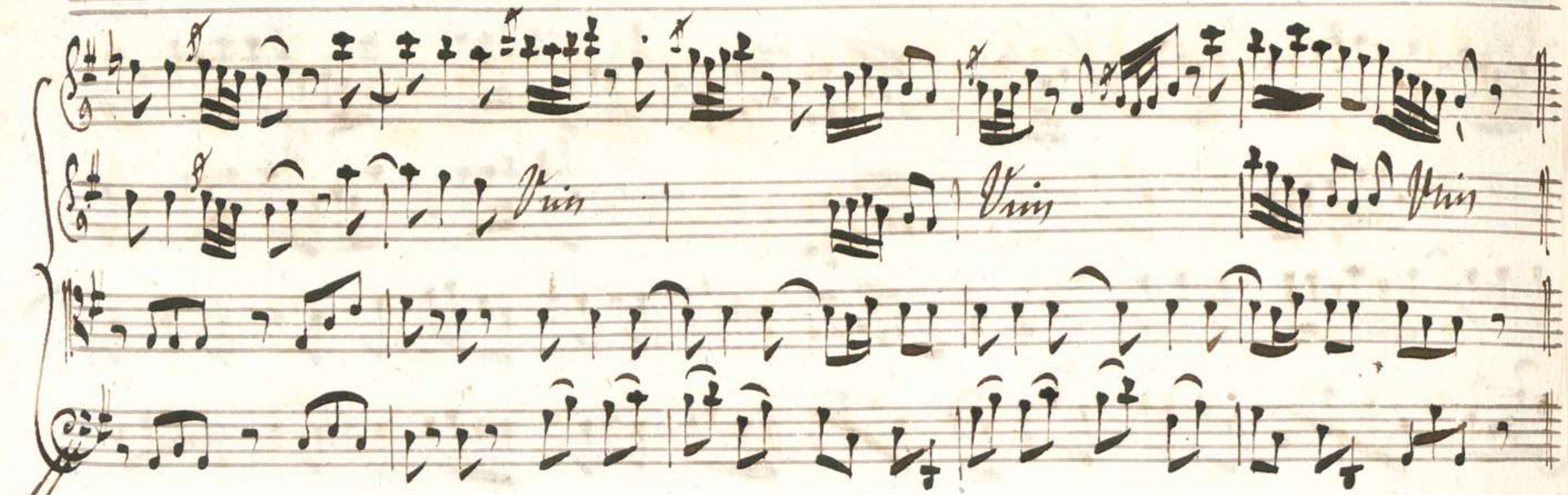
tutti

tutti

Vivi

Vivi

Vivi



Siegue Subito

Violini

Oboi

Corni da Caccia

Violetta

p.

f.

Presto

p: f: Vns

Gli Violini

p: f: p:

p: fe: p:

00066124

fe

Cis

Violin

fe

f:

da capo

da capo

da capo

00066124

fz

p

Vio

Coll Violini

fa

Violini

p.

f.

f.

p.

f.

f.

p.

p.

f.

00066124

p:

f:

Co Violini

Co Violi

p:

f:

p:

f:

00000124

00066124

Atto I

Semiramide

Atto Primo

Scena Prima

Gran portico del palazzo Reale ed

Semiramide creduta Nino con guardie,

e poi Sibari

Scena I

Semira:

Bla: Sappia Tamiri Che i Principi son pronti, Che fuman

l'are, che al Solenne rito Di già l'ora s'appressa, che il Re l'at-

Sibari

-tende. (Io non m'inganno è dessa.) Lascia che a piedi tuoi.

Sem:

Sibari ? (Oh Dei !) s'allontani ciascun (che incontro !) Sorgi Dall' E -

Sib:

gitto in Assiria. Quale affar ti conduce ? É noto altrove,

che la Real Tamiri Dell' impero de' Battri Unica Erede Qui Se -

gliendo lo Sposo oggi decide l'ostinate contese, che il volto Suo,

che il suo retaggio accese. Sperai fra queste mura

Tutta l'Asia mirar, ma non Sperai In Sembianza Viril Sul trono Af-

=siro Di ritrovar la Sospi=rata, e pianta Princi|pessa d'E-

Sem:

=gitto Semira=mide. Ah! taci in questo luogo Nino ciascun mi

Sib:

crede e il pale=sarmi vita Regno ed onor potria costarmi Che as-

colto! è teco Idreno? che fà? dov'è! Sem: Di quell' ingrato il

nome non rammentarmi abbandonai con lui la Patria il

regno il genitor le nozze del Monarca Numida e pur, no'l crede-

-rai l' istesso Ideno, che m' induse a fugir tentò Svenarmi

Sib: quando?

Sem: L' istessa notte ch' io Seco andai: del Nilo dalla sponde

riva ei mi gettò ferita, e Semiviva.

Sib. Ma la cagione?

Sem: Oh

Sib:

Dio! La cagione io non So. /: La So ben io :/ come restasti in Vita?

Sem:

Unica, e lieve fu la ferita, e la Selvosa Sponda cò pieg-

hevoli Salci La caduta Scemò, mi tolse a morte.

Sib.

Qual fu poi la tua Sorte?

Sem:

In mille guise Spoglia, e nome cangiai;

Finchè il Monarca Assiro, Fosse merito, o Sorte, Del talamo re-

Sib:

al mi volle a parte E all' estinto tuo Sposo Non Succeſse nel

Sem:

regno il picciol Nino? Il crede ogn'un: la Somiglianza inganna

Sib:

Del mio volto col suo. Ma come il Soffre? Sem:

Effeminato, e molle

Sib.

Fu mia cura educarlo. / E quando spero Miglior tempo a Scoprirle

Sem.

i mici martiri? Ardir.) Sappi... t'acchieta, ecco Tamiri.

Scena II

Tamiri con Seguito e detti

Tam:

Nino deve al tuo zelo Oggi l'asia il ri -

posso io degli affetti la libertà

Sem:

Ma Babi - lonia deve

alla bellezza tua l'aspetto illustre de Principi rì -

vali al fianco mio Principessa t'assidi ci merti di ciascun

Senti e deci - di

00066124

Marchia

Violini

Oboe

Corni

Allegro non molto

p.o

p.o:

p.o

p.o:

00056124

f: p: fp: fp: f: fp:

00066124

p:
f:
p:
p:
f:
p:
for:
p:
for:

col primo

col 2do

p:

f:

p:

f:

p:

fp:

:oc/

f:

:oc/

f:

col primo

col 2do

f:

p:

f:

00066124

f:

Scena III.

Mirteo, Irano
Scitalce, e detti.

Mir.

Al tuo ceño gran Re deposte l'armi Si presenta Mir

Ire:

teo l' Egitto.... Odi la bella che fra noi si contende è quella? E

Mir:

Ire:

quella l' Egitto è il regno mio... Del caucaso natio Vien dal

Mir:

giogo selvoso l' arbitro delli Sciti Amante e Sposo. Ir-

Ire:

-cano a qual ch' io veggio tu d' assiria i costumi ancor non sai Per-

Sem:

Ire:

-che? Tacer tu Dei parli il Prence d' Egitto In assiria il par-

Mir:

=lar dunque è delitto? l' Egitto è il regno mio Sospiri e pianti ris

=petto e fedeltà Sono i miei Vanti

Sem:

Siedi O Principe, e

Spera a lei che adori non è il tuo merto ascoso qual'ti Sembra Mirteo?

Tam:

Molle e nojoso

Sem:

Or narra i pregi tuoi

Irc:

Dunque a Vostro pia

=cer.... Parla Se Vuoi * Si parli a farmi noto basta affermarch'io

Tam:

Irc:

Sono l'opposto di colui Sospiri e pianti non son pregi fra

noi pregio allo Scita è l' indurar la vita al caldo al gel

delle Stagioni intere e domar combattendo Uomini e fere

Tam

si vede.

Sem:

Or Siedi Ircano qual ti Sembra costui?

Tam

barbaro, e Strano.

Sem:

Venga Scitalce

Sib:

/: oh Stelle! io veggo I-

Sem:

dreno! qual'arrivo funesto!) Sibari Oh' Dio! questo e Sci-

Sib: Sem: Scit:

talce? E questo Sarà Numi, che volto! il Re no-

Scit: Irc: Scit:

vello Ircano. dimi e quel'ch'io miro? E quello. Sarà.

Sem: Scit: Sem: Scit:

Frence il tuo nome dunque è Scitalce? Appunto. (: Qual'voce!) (: qual ri-

Sem: Scit

chiesta! io gelo.) (: Io vengo meno.) (: Semiramide è

Sem:

questa.) (: E questi Idreno.) Fin dall' indico Clima ancor tu vieni

alla Real Tamiri il tributo ad offrir de tuoi Sospiri?

Scit:

Io.... (: che dirò?) Se venni.... non Sperai.... mi credea.... ma veggo.... :) Oh

Sem:

Dei!) (: Si confonde il crudel' Su gli occhi miei.)

Tam:

Siedi Scitalce

il turbamento io credo Figlio d'amor ne a paragon d'ogni

Scit: Sem:

altro picciol merito è questo Ohhi = disco Infedel!)

Scit:

(Sogno o Son desto?) ma Vera = mente e quegli il Successor

Irc: Scit: Irc:

della Corona Assisa? Non te l'dissi? Sarà. Questi de =

Tam: Sem.

= lira. Nino per che non chiedi qual mi Sembri costui? Perche nav=

Tam.

= viso in quel volto fallace Segni d'infedeltà Sta pur mi

Sem: piace (: oh gelo- sia :) Ire: Che più s'attende? è tempo che Tamiri de-

Tam: = cida Son pronta Sem: (: Ahime! :) ma prima giurar si dee.

di tollerar con pace la Scelta d'un rivale al Nume all'

Shir: ara Principi andate. Ogni tuo cenno è legge Scit: (: Son fuor di

Sem: me) (: spergiuro! :) Shir: Io l'approvo Scit: Io l'affermo. Ire: Io l'assi-

Sem:

= curo Ircano al Nume all' ara non t'avvicini? No giu-

Irc:

= rai ne voglio seguir l'altrui costume questa è l'ara de Sciti e questo è il

Nume

Fam:

Io l'ardire d'Ircano di Shirteo l'vmiltà veggo ed'am-

miro ma vn non so che.... Sospendi la Scelta O Principessa

Fam.

abbastanza pensai

Irc:

Dunque favelli.

Sem:

No, Principi v'at=

tendo entro la Reggia all' oscurar del giorno ivi a mensa fes-

tiva Sarem compagni e Spiegherà Tamiri ivi il suo cor.

Amir: Ire:

Voi tollerate in tanto il breve indugio Io non mi oppongo Ed

io mal soffrom Re de miei contenti avaro Desiato piacer

giunge più caro.

Segue l'Aria

Aria

Violini

Unis

Unis

Unis

Oboe

Corni

Viola

Semiramide

Allegro

00066124

p. f. ff ff ff

for p. for

00066124

p. f p.

p. for p.

00066124

f

Tous

Tous

Tous

Non

for

00066124

Io' Se più f'accen - di a questa a quella face a

00066124

f. p

f.

questa a quella face ma pensaci ma intendi ma in-

fo. p

f p. f. f p.

=ten- di forse chi più ti piace più tradi- tor sa-

p.

Vnis

Vnis

p.

ra più tradi - tor sa ra

forse chi più ti pia

for

p.

f

fms

fms

f

fms

ce

for

p. Cres for

Tris

forse chi più ti piace chi più ti piace più tradi - tor più

p. Cres for

p.

Cres for

Mus

f.

f.

f

Mus

tra - di - tor sarà più tra - di - tor più tra - di - tor

p.

Cres for.

00066124

Sa - ra

Son

Tutti

Sò Se più t'accen- di a questa a quella face a

p.

00066124

f. p.

f

f

f.

questa a quella fa - ce' ma pensaci ma inten - di

for p.

2066124

f *p.*

Fine *Fine*

f

p. *f*

ma pensaci *ma intendo* *forse chi più ti*

fo *p.*

00066124

for.

fmi

fmi

f

fmi

f.

ce più tradi- tor sarà

fo

Ennis

Ennis

Ennis

Ennis

Ennis

ma pen - sa - ci

ma inten - di

pen - saci forse chi più ti piace chi più ti piace più tra-

Cresil for

Cres for

Fris

for

Fris

Di - tor più tra - di - tor Sarà più tra - di - tor più

Cresil for

p

fra - di - tor sa - ra

Cresil for

00066124

Tris

Tris

Tris

A-

00066124

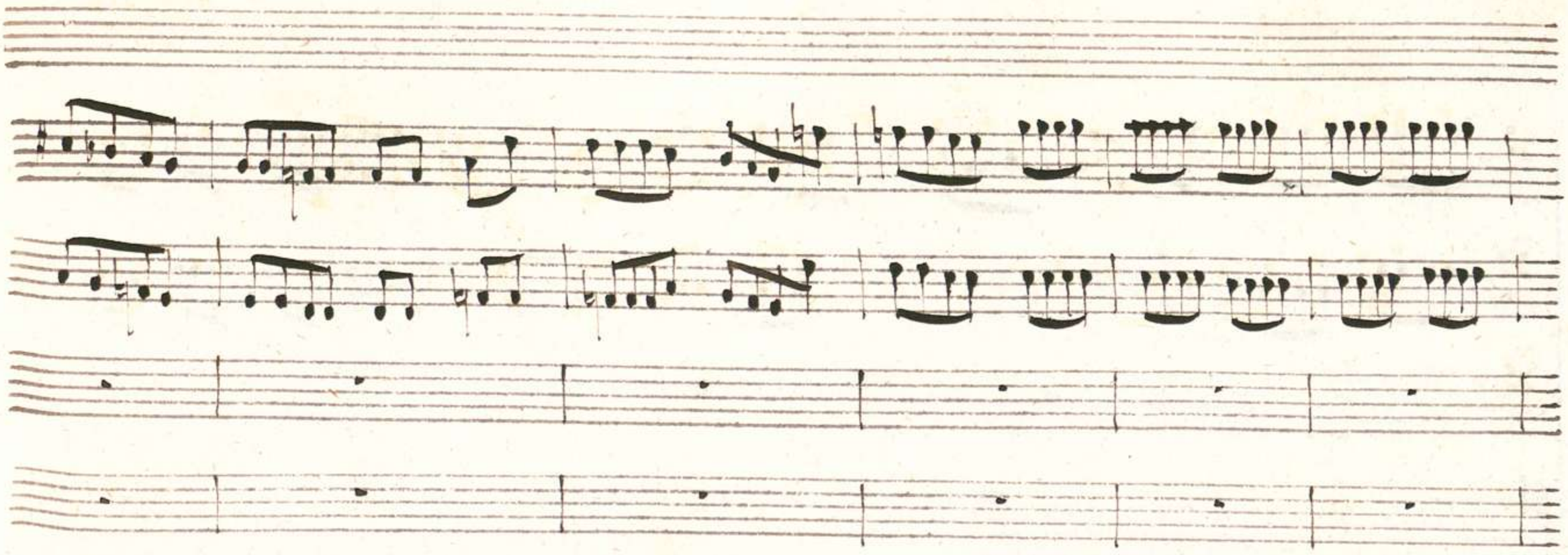
p. *f.* *p.* *f.* *p.*

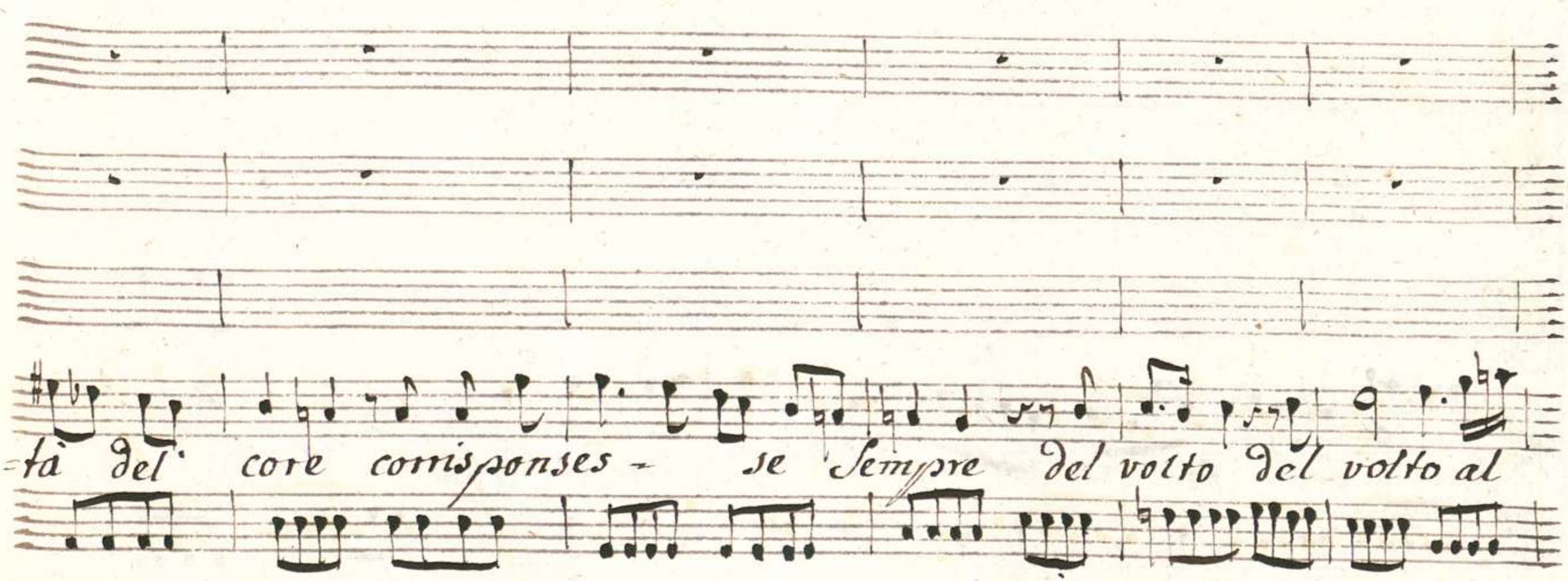
f. *mi* *mi*

vria lo Stral = d'amo're troppo Soa = vi tempre Se la bel-

p. *f.* *p.* *f.* *p.*

00066124





Cresil for

Tutti

la - bel - ta - del' volto alla bel -

Cres for

0066124

Tutti

Tutti

Tutti

Tutti

fà del volto alla Beltà

p.

f.

Vns

Vns

Vns

Dal Segno

Scena IV

Tamiri, Mirteo, Icano, e Scitalce.

Scit: Che vidi! che ascoltai? Semiramide

vive! ma non l'uccisi io stesso? O sogna vo in quel punto o sogno a-

Jam: desso. Si pensoso Scitalce? ami O non ami? Sprezzi

O brami i miei lacci? da lunge avvampi e da vicino agghiacci? Scit. Per-

donami o Tamiri Se tu sapessi.... Oh Dio! Jam: Parla Scit. Se parlo

Jam:

più confusa ti rendo

O tutto mi palesa, o nulla in -

tendo.

Segue l'Aria

Aria

Violini

Oboe

Corni

Viola

Scitalce

All.o assai

p.

00056124

f.

p

f

Tutti

Col

Tutti

Tutti

f:

p

for

p

f.

p.

Vns

Vns

Vns

jm e

Col

2do

Vc

Cb

p.

fa

p

f. p. f.

Col 1mo

Col 2do

Col 1mo

Col 2do

f.

p.

for. p. for

Por - rei - spie -

gar t' affatio nascon - der lo Gorrei

f.

p.

Col jmo

Col 2do

f

nas - con - = der lo Sorre - i

f.

e mentre i

p.

Dubbj miei cosi crescen · do vano tutto spiegar non

Cresil for

p.

Cresil f.

p.

O = so tutto Spiegar non o = so tutto non so' no so'

Cres. f

Vns

f

Vns

fa - cer tutto Spiegar non

for

f. *p.* *f* *p.* *f.* *p.*

oso *tutto* *non sò* *tacer.* *non sò ta-*

f *p.* *f* *p.* *f* *p.* *f* *p.*

=cer

non so' fa

for

Cor

p

jmo

Col

Ped

Ped

Ped

f. p.

f

f. p.

gano nascon - derlo Gor. rei e mentre i

dubbi miei così cresen- do vano cresce-

f. p Cres for p. Cres for

Tutti Tutti

= do vano tutto spiegar non o - so tutto spiegar non o - so

f p f p

tutto non so ta- cer

fp.

fp.

non

f

p

f

Col

Col

f.

p

f

Sò tacer

e mentre i dub. bj miei

for

p.

for

f.

Cres for

fins

fins

Cres for

fins

f.

cosi' crescen - do vaño crescen - do

f

Cres il for

p

Cres for

f

Cresf

vano tutto Spiegar non oso

p.

p.

Col.mo

Col.o

fulto non so fa - cer

p

mis

non

so'

for

ta - cer non so - facer

f

p

f

p

f Col

f

p

p

fo

p

fo

p. f.

f^mo

Col

p fo

Sol- lecito

dubbioso

00066124

f. p.

penso ram mento e vedo agli occhi miei non credo non credo

f. p.

fo: p.

al mio pensier egli occhi miei non credo no non credo non credo al

fo p.

Cres fo

mio pensier non credo al mio pensier

non credo al mio pensier

Cres di fo

p.

p.

jmo

Col

jmo

Col

p

for

p

fo

fo

Dal Segno

Scena V

Samin, Mirteo ed Ircano.

Tam:

Più che ad ogn' altro spiace La dimora a sci-

falce ei pensa, e tace

Irc:

Non curar di quel folle:

godi di tua Ventura che l'amor t'assicura Oggi d'Ircano non ris-

=pondi? ne temi? Ecco la mano

Mir:

Che fai? non ti ramenti il co-

=mando Re-ale?

Irc:

E il Re qual dritto hà di frapporre ai miei cortesi af-

Tam:

felli O limiti o dimore ? che ? tu conosci amore ? il tuo già

Ire:

cere e domar combattendo Tomini e fere

ver ma il tuo Sembiante non mi spiace però godo in mirarti

Tam:

e curioso il guardo più dell' Usato intorno a te s'arresta. Gran Sorte in

ver del mio Sembiante è questa !

Siegue l'Aria

Aria

Violini

Tutti

Oboe

Tutti

Tutti

Corni

Viola

Tamni

Allegro

for.

mis

Col jmo

Col 2do

p.

mis

Col jmo

Col 2do

for

p.

for.

Stis

Stis

Colmo

p.

Colzo

p.

for.

p.

p.

Che quel cor quel ci-glio alte-ro senta a-

p.

mor go - da in mi - rar - mi non lo credo non lo spero

f. p.

f.

fz

f.

non lo spero tu puoi far - mi insu - perbir tu puoi

fo. p.

fär

f

p

f

f

Ped.

mi insu - perbir insu - perbir non lo credo

f

p

05066124

p.

non lo spe = ro non lo spero tu puoi far - = mi insu = per =

for

Vnis

f

Vnis

Vnis

f

f

Vnis

= bir tu Vuoi far - mi insu - per = bir

for

Fois

Fois

p

Che quel' cor quel ci-glio al-te-ro Senta amor

p

p.

go - da in mi tar - mi non lo credo non lo Spero non lo

fov

Vnis

f

Vnis

f

credo non lo spero tu tuoi far - mi insu = perbir

fov.

p.

tu puoi far

fo.

Solo

f.

Coro

fo.

mi insu - perbir

che quel

f.

f.

Ino

f.

Colzmo

p.

Colzmo

f.

Colzmo

p.

Colzmo

co - re

che quel ci - glio

Senta amor

p.

f.

p.

for.

p.

goda in mirarmi in mirar · mi non lo credo non lo spero

00066124

p *p*

non lo Spero tu Vuoi far - = mi insu = per - bir tu Vuoi far -

fo

mis

mis

mis

f:

mi' insu = perbir

f:

p

p.

f.

Col j^mo

Col 2^do

p.

f.

p.

f.

00066124

p.

O pretendi allor che

f p.

torni a Selvag- gi - Suoi Soggiorni ramentar cosi per

fo. p.

Colla Parte

gioco ramentar cosi per gioco l'amoro - so tuo mar.

-fir l'amoro = so tuo martir l'amo - ro -

Fine

Fine

Fine

= 50 fuo mar - tir

Dal Segno

Scena VI

Ircano, e Mirteo.

Ircano

La Principessa vdisti? Ella superba vi degli affetti

miei. Misero amante! ti sento sospirar: ti veggo afflitto. cangia cangia de-

Mir:

sio & per consiglio mio torna in Egitto Mi fai pietà.

La tua fiducia insana il tuo rozzo parlar con cui l'offendi

Ti rinfaccia Tamiri: e non l'intendi. Irc: Dunque in diversa guisa i loro af-

=fetti qui trattano gli amanti? e quale è mai Questo vostro d'amor leggiadro

Stir:

Stile? Con lingua più gentile Qui Si parla d'amor: qui con rispetto

un bel volto Si ammira: Si tace: Si Sospira: Si tollera: Si

Ire:

pena: L'amorosa catena Si Soffre volontier benchè Severa. E

Stir:

poi Si ottien mercede? E poi Si Spera.

Ire:

Mise=rabil mer=

= cè ! no d'invo = larti il pregio di gentil' non hò desio ciascun

Parte

Siegua il suo Stile io Siegue il mio .

Scena VII

Mirteo Solo

Felice te , Se puoi Sopra gli'affetti tuoi Regnar co-

= si ; ma non è ver : Se un giorno Al par di me cadrai In Servitù d'una crudele , e

bella , Sarai men franco , e cangerai favella .

Aria

Violini

Cresfo

Unis

Viola

Tutteo

Allegretto

Cresilfo

Unis

Bel - sia - cer ca.

f p

ri = a d'vn core quel · po = ter quel'poter a suo ta =

f p

f p

= lento quan- do amor gli da tormento di tor -

f p

f. p.

Ins

na - re in liber - tà di forma

f. p.

f

Ins

re in *libertà* di torna -

f *f*

Ges for.

Ins

re in

Ges for.

Vnis

li = ber = ta

Bel pia = cer sa - ri - a d'vn core quel po -

=ter a Suo ta=lento quando amor gli dà tormento vi tor=

f. p.

=na= re in liber=tà ri=torna

for. p.

00066124

re in liber - tà

Quan - do amor

gli da - tormento gli dà - tor -

- na

Cres il for

Uni

re in li = berta

ritornare in liber -

Cresil for

p.

Cres f

Uni

Uni

= ta

p.

Cres for

p

Ma non lice e vuole a -

- mo - re che a soffrir l'al - ma s'avvezzi e che ado - ri anche i dispregzi

anche i dispregzi d'una bar - ba-

f.

ra Beltà D'una barbara Beltà

for

p. Tres Cres f. Tres Tres

p. Cres il for

Dal Segno

Scena VIII

Citi pensili
Scitalce, e Sibari

Scit:
Come? E tu non ravvisi Semiramide in

Nino? a me la Scoprre il girar de Suoi Sguardi placidi al moto il favel-

lar la voce, la fronte, il labbro e l'una e l'altra gota facile ad arros-

sir: ha più d'ogni altro al cor che al moto aspetto Subito forza

a palpi=tarmi in petto

Sib:
(Dei!) la conobbe-) Ah! no Se fosse

Scit:

tale al germano Mirteo nota sarebbe. No che bambino ei crebbe

Sib:

nella reggia de Fattri. In Asia ogni vno la crede estinta

Scit:

Ah più d'ogni altro amico io crederlo dovrei. Tutto fu vero

quanto svelasti a me. nel luogo andai desti-nato da lei: Vene l'in-

fida: Seco fuggi: ma poi Non lungi dalla reggia L'insidie ritro-

vai cinto d'armati v'era il rivale .... Sib: E il conoscesti? Scit: Al-

meno potrei sfogarmi in lui: Sib: Torniamo a respirar non sai ch'io

fui:) Ma da tanti nemici chi ti salvò? Scit: Fra l'ombre del'

bosco e della notte mi dileguai ma prima del Nilo in su la

sponda l'empia trafissi e la balzai nell'onda Sib: Aime! Scit: Da quel mo-

mento pace non so' trovar sempre ho sugli occhi sempre il tuo foglio il

mio scherrito foco la sponda il fiume il tradi - mento il loco.

Sib: Il foglio mio forse tu serbi? Scit: Il serbo per gloria

tua per mia difesa. Sib: Ah pensa alla mia sicurezza è qui Mir -

- teo potria per la Germania vendi - carsi con me Scit: Va pur si -

curo a tutti il celerò ma corrisponda alla mia la tua

Sib:

fe non dir che Idreno in Egitto mi finsi Io tel prometto do-

=dio. torbido è il mare il tempo è nero bisogna in tanto rischio un gran No-

Scena IX

Scit:

chiero. Scitalce, Tamiri, indi Semiramide

Chi sà? forse il desio ingan-

Tam:

=nar mi potrebbe al Re si vada si ritorni a veder...! Dove Scitalce?

Scit.

Al' Monarca d'Assiria

Tam:

Egli s'appressa

Scit:

fermati / oh

Dio! che dubi-tarne? è dessa.)

Tam:

Signor brama Sci-

Sem:

falce teco parlar

/ Vorrà Scoprirsi.)

altrove piacciati o Principi

pessa portare il piè tutta agli accenti Suoi lascia la libertà

Tam

parto Se mi ami Scorgi.... chiedi....

Sem:

Va pur, Sò quel che

Scit:

brami /: Siam Soli or parlerà :/ /: Parti Tamiri or con

Sem:

me Si palesa :/ Il rossor lo ritarda :/

Scit:

/: Teme quel cor fallace :/

Sem:

/: Tace e mi guarda :/

Scit:

/: ancor mi guarda e tace :/

Sem:

Principe tu non

parli ? Impalli = disci avvampi e Sei confuso ?

Scit:

Signor nel tuo Sem-

biante una donna incostante che in Egitto adorai Veder mi parve

Sem:

e mi turbò la mente quella crudel mi figurai presente tanto

Scit:

Simile a Nino era dunque colei? Simile tanto che

Sotto un altra Spoglia quell' infida di rei che in te s'annida

Sem:

Se fu Simile a me non era infida.

Scit:

Ah menzognera, Ah in-

Sem:

grata.... Ola; Scitalce cosi meco ragiona?

Scit:

Io m'ingañai per-

dona vno sfogo innocente quella crudel' mi figurai presente.

Sem:

Pur Se avessi presente allo Sguardo colei come al pensiero.

Forse chi Sa'? non ti vedrei Si fiero.

Scit:

: che audacia! comprenda al fin chi io non la

curo:) Ah Se tu Puoi questo mio core oppresso felice torne-

Sem:

-rà /: Si Scopre adesso:) libero parla

Scit:

Oh Dio! troppo ardito Sarei.

Sem:

La teme è vana parla di me ti puoi fidar

Scit:

Vorrei pie

tosa a miei martiri merce del tuo favor render Tamiri

Sem:

/: Oh ingrato! oh' disle

ale! /

Scit:

Ella e il mio foco: adoro il suo sembiante

Sem:

Non piu /: fingiam /

ti compatisco amante a parlar con Tamiri Ogni tua brama

Scit:

a Secondar m'appresto. Torna appunto Tamiri il tempo è questo.

Sem:

/: oh importuno ritorno!

Scil:

Or dir le puoi ch'è l'amor mio

Sem:

ch'è il mio tormento estremo!

Allontanati e taci /: io

fingo e tremo :/

Scena X

Tamiri e detti

Tam.

Signor quali predici Ven-

ture all'amor mio?

Sem:

Poco fe-lici Sudai fin ora in vano consi-

talce per te di lui ti scorda non è degno d'amor

Tam:

per che?

Sem:

Ti

basti Sapper che non si trova il più perfido core il più ru -

Scit: bello Signor parli di me? Sem: Di te favello Scit: E pure impalli -

Tam: disce.) E s'ei non m'ama perche si fa rivale d'Ir -

Sem: cano, e di Mirteo? chiedasi... Ah ferma non gli parlar

Tam: Se la tua pace brami Ma la ragioni? Sem: Tu sei inno -

cente in amore ed egli ha l'arte d'affascinar chi Sue lusinghe as-

Scit: Sem:

colta Nino... Eh' faci una Volta non turbarci co-

Scit:

si Sta qui Si tratta del mio riposo e compatir tu

Tam:

dei.... Sta Scitalce io Vorrei chiaro intendere al fin

quai Son gli affetti che nascondi nel Seno. Scit. In Seno ascondo vn in-

cendio per te l'Vnico oggetto Sei tu di mia costanza il mio ben l'Idol'

mio la mia Speranza. Sem: /: Perfido :/ Iam- Io non intendo Se

Siano i detti tuoi finti, o veraci eccedi e quando parli, e quando

faci-

Siegue l'Aria

Aria

Violini

Viola

Soprano

Affettuoso

p *f* *p*

Se in - ten - de si poco che ho

f. p.

l'alma piaga - ta che fiol al - ma piaga - ta tu

f. p.

dil - le il mio foco tu par - - la per me sos -

= pi - ra l'ingrata l'ingrata contenta non è con -

Allegretto

for. p.

= ten - ta non è

for. p.

Ins

Se in - ten - de si poco che ho l'al - ma piagata tu

affettuoso

dille il mio foco tu par - la per me sos - pira l'ingrata l'in -

f

f

grata fu dil · le il mio fo · co fu par

fo

p affettuoso

Cres for

fmi

la fu par · la · per me fu par ·

for

la per me sos - pira l'ingrata l'ingrata con -

Allegretto

ten - ta non è contenta non è contenta non è

p.

Sai pur ch'io l'ado - ro che peno che

f.

affettuoso

moro che peno che moro che tutta si fi - da quest'al -

ma di te si turba l'infida l'infida contenta non è

Allegreto

for

fp

fp

for

contenta non è

Se in - ten - de si

fp

Affettuoso

poco che ho l'al - ma piaga - ta tu dille il mio foco

tu par - - la per me sos - Dal Segno

Scena XI

Semiramide, e Tamiri

Tam. V'disti il Prence? egli è diverso assai da

quel che lo figuri

Sem: Ah tu non sai quanto a fingere è avvezzo

Tam. Pur non sembra così

Sem: Di quel crudele non fidarti o Ta-

=miri altro interesse non ho che il tuo riposo.

Tam. Io ben m'avvedo del zelo

suo ma sì crudel nol credo.

Segue l'Aria

Aria

Violini

Viola

Tamiri

Affettuoso

fo.

p.

Cres fo.

Cres

f.

p.

Ei d'amor - qua - si deli - ra qua - si de -

lira e il tuo labbro lo - condanna ei mi guarda e poi. sos -

spira e tu vuoi che si - a cru - del mi guarda sos -

spi-ra sospi-ra e tu vuoi che sia crudel

f.

che sia crudel

for

p.

Ei d'a - mor ~

p.

for. p.

qua = si de = li = ra qua = si de = lira e il suo

for. p.

lab = bro lo = condanna lo = condanna ei mi

guarda e poi sospira e tu puoi che sia cru-

del

Cres fo.

fin

chc sia cru - del

Cres il f

Cres il fo

fin

fin

f. p. f p. fo p.

Del

che sia cru

Del

che sia

crudel

for.

p.

fo.

p

Cres fo

p.

f.

fmo

fmo

f.

p.

f

p.

p.

Ma sia fido ingrato sia

p.

Allegretto

fo

fo

p

So che piace all'al = ma mia e se piace allor che inganna allor che in

fo

p

= ganna che sa = rà quan = do è fe = del? che farà che fa =

Cresfor

fin

ràquando è fedel quan - do è fedel

Cresfor

affettuoso

p.

for

fin

Dal Segno bis

for.

Scena XII

Semiramide, poi Irano e Mirteo

Sem:

Sarà dunque Scitalce Sposo a Tamiri ?

E Soffrirò che ad onta del nostro affetto antico.... Principi io vi pre-

-dico gran disastri in amor Se pigri Siete la destra di Tamiri Sci-

-talce Usurperà . Correte a lei , ditele i vostri affanni pietà chie-

-dete E Se pietà bramate . qualche Stilla di pianto ancor ver-

Ire:

sate. Non è Si vile Ircano

Mir.

A placar quell' ingrata il

pianto è vano.

Siegue L'Aria

Aria

Violini

Viola

Semiramide

Andantino
affettuoso

Sno

for

p

f

for

p

f

p

for

p

for

p. f. f. p. tris.

p. f. f. f. p.

tris

for

p.

Ah non è Vano il pianto l'altrui ri -

p.

= go - re à frangere l'altrui rigo - re a frangere fe -

fa p.

= lice chi sa piangere in faccia al caro ben feli ce

f p.

chi sa piangere in fac cia al ca

ro ben fe = lice chi sà

piangere in fac = ciá al caro ben in faccia al

ca - ro ben

Ah - non è vano il pianto l'altrui rigo - re a

f. p.

frangere fe - li - ce chi sa piangere chi sa piangere in

f p. fon

p.

fac - cia al ca -

p

ben Ah non è vano non è vano il pianto

feli. ce chi sà *pian*

gere feli. ce chi sà piangere in fac - cia al ca. ro

ben - in faccia al ca - ro ben in faccia al

Unis

ca - ro ben

Tutte nel Senile

Allegretto

belle tutte han piagato il core e presto sen- te amore chi ha la pie

-ta- de in sen e presto sen- te amore chi ha la pie - ta

f.

mis

de in Sen chi ha la pietà de in Sen. chi ha la pie

for

ta. de in Sen

Andantino

affettuoso

p.

f.

for

Dal Segno

Scena XIII

Ircano, e Mirteo.

Mir: Irc: Mir:

Che pensi Ircano? Ai tu coraggio? Il

franco risponderà quando tu voglia Irc: Andiamo l'importuno ri

vale vniti ad assalir. Purche si vinca lode al par del valor merta l'in

Mir: Parte.

gegno. Sol d'vn tuo pari il bel pensiero è degno

Scena XIV

Ircano Solo

Quanti inventan costoro in comodi ri

= guardi! Eh ch'io non Veñi conessi a deli = rar. fremi Scitalce:

La sua caduta è certa o frodi io tenti o vi = olenza a =

= perta.

Siegue l'Aria

Aria

Violini

Oboe

Corni

Viola

Treano

All.o assai

p. f. p. f. tus

tus

Tutti

f.

Tutti

p

Tal or Se il Ven - to freme

p.

for.

chiu - so negli an - tri cu - pi dalle ra - di - ci estreme.

f

p.

f

ve - di ondeggiar - le ru - pi e le smarrite belve

fo.

p.

05566124

Cresfo

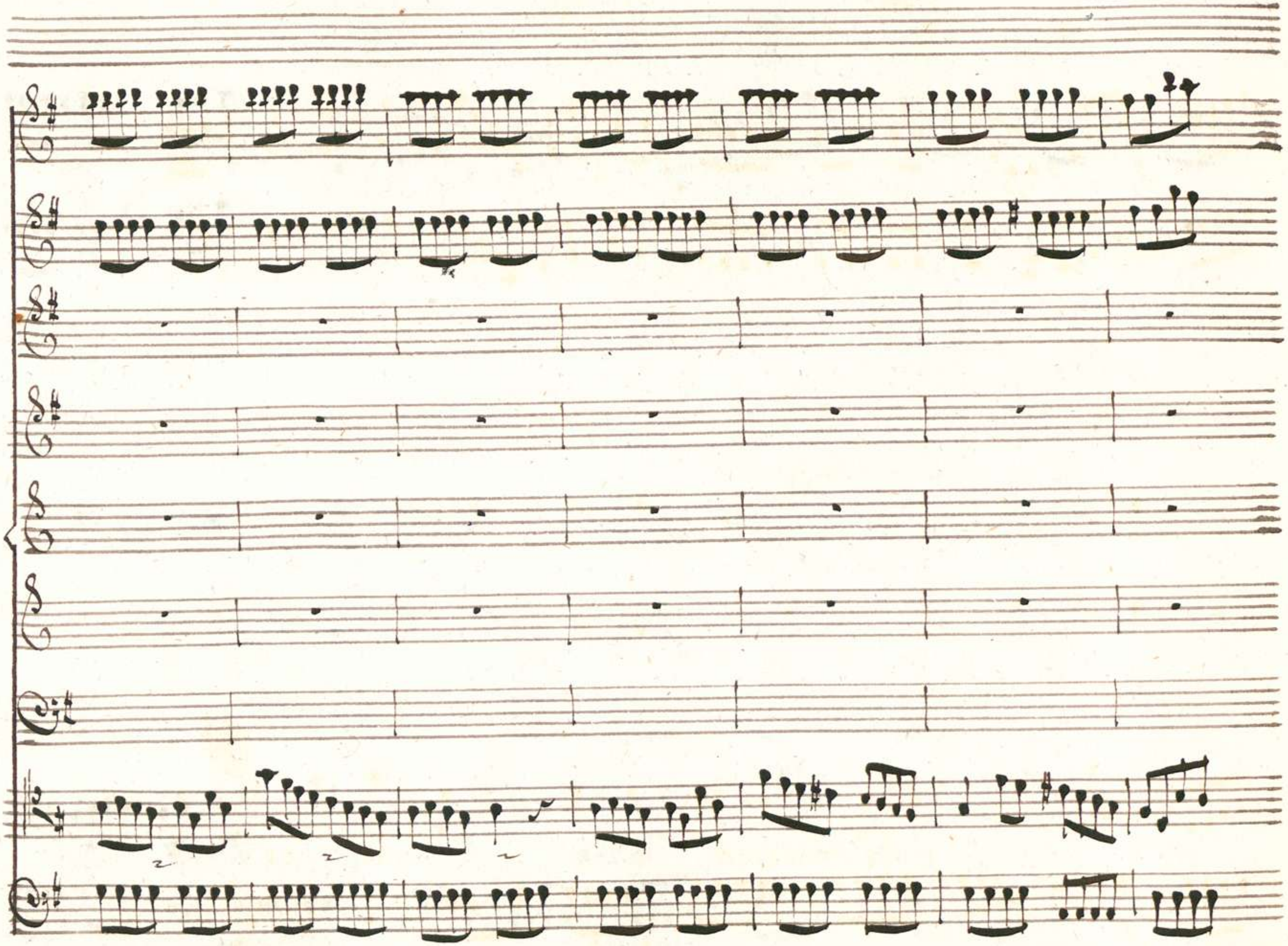
p.

f.

le Sel- = ve ab-ban- donar le Selve abbando-nar

Cresfo

p



e la smarrite belve le sel- ve ab-

fini

= san - - donar

00086124

f

f

fino

Coi

f

fino

le Selve abbatt

for

Donar

tacet

tacet

tacet

tacet

tacet

Tal or Se il Ven ~ to freme chiu ~

f. p. f. p. f. tr

f. tr

so - negli an - tri cupi dalle radi - ci es -

f. p. f. p. f.

f

p

f

p

treme *de* *di ondeggiar* - *le rupi* *de* - *di ondeggiar* - *le*

f. f p. fmis

f. f p. fmis

rupi e le smarrite selve le selve abbando - nar

for. p. f p.

f

f

f

f.

= le selve abban- donar

dalle ra dici estreme

for

Vedi ondeggiar le rupi e le smarrite belve le

p.

sel = ve abban - = donar

fo.

Col mo

Col 2do

f

le Selve abban o

Donar

f.

le Selve abban - - donar

00086124

mis

mis

mis

mis

Se

p. f. Ins

poi della montagna esce dai Varchi ignoti or và per la cam-

p. f. p.

00066124

Mis

pagna Straggendo i campi interi O dissipando i vo-ti de

Cres for

palli di No - chieri per l'a - gi - tato mar per l'agita - to mar

Cres for

per l'agi- ta- to mar

Fine

Tutti

Atto I

D.C. al Segno

00666124

00005124

6 1245.

000661124

00066124

F. f. h.

Fine

Jett

Atto I

D.C. al Segno

BSB Bayerische StaatsBibliothek
© 2007 digitalfoto-trainer.de